



**COMUNE DI RACCONIGI**  
**PROVINCIA DI CUNEO**

COPIA

**U.M.D. 2**

**SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE,  
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 163**

**Oggetto:** LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CINEMA S.O.M.S. FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE (CUP F44B13000170001-CIG 645085886B)- VARIANTE IN CORSO D'OPERA E NUOVO QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO APPROVATI CON DELIBERAZIONE G.C. N. 202/08.11.2016. AFFIDAMENTO LAVORI SUPPLETIVI ALL'APPALTATORE TECNICA RESTAURI S.L.R.. LIQUIDAZIONE SPESE TECNICHE

L'anno **duemilasedici** addì **quindici** del mese di **novembre**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Dec. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 21 del 05.05.2000;

Visto il Regolamento per la Disciplina dell'attribuzione ai dipendenti abilitati di Responsabilità Gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli Organi di questo Comune e per le modalità dell'attività di coordinamento tra Segretario Comunale e gli stessi ai sensi dell'art. 109, comma 1 - 2 del Dec. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Dec. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 art. 151 comma 4;

Accertata la disponibilità di fondi su tale assegnazione;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 208 del 27.10.2015 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo, validato ai sensi di legge, dei lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex cinema S.O.M.S. finalizzati alla realizzazione di una sala polivalente, ammontanti a complessivi € 800.000,00;
- L'importo complessivo del quadro economico del progetto, finanziato in parte con l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti (€ 455.000,00- mutuo pos. N. 6013769/00) ed in parte con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 (€ 345.000,00), veniva impegnato a bilancio ai seguenti capitoli<sup>1</sup>:
  - € 763.860,00 – Capitolo 10590 “Ristrutturazione locali S.O.M.S.- lavori” – impegno 1001/2015 (ora 1632/2016);
  - € 36.140,00 – Capitolo 10590/6 “Ristrutturazione locali S.O.M.S. – spese tecniche” – impegno 1002/2015 (ora 1633/2016);
- Nel corso del 2016, con successiva variazione di bilancio, la spesa veniva ridistribuita nel modo seguente:
  - € 663.860,00 – Capitolo 10590 “Ristrutturazione locali S.O.M.S.- lavori” – impegno 1001/2015 (ora 1632/2016 – si precisa che in seguito all'approvazione della variazione di bilancio del 18.10.2016, € 100.000,00 sono stati spostati al capitolo 10590/50 FPV “Ristrutturazione locali ex cinema S.O.M.S.” e saranno spendibili nel 2017);
  - € 100.000,00 – Capitolo 10590/50 FPV “Ristrutturazione locali S.O.M.S.”;
  - € 36.140,00 – Capitolo 10590/6 “Ristrutturazione locali S.O.M.S. – spese tecniche” – impegno 1002/2015 (ora 1633/2016);
- Con determinazione UMD2 n. 5 del 26.01.2016, i lavori a corpo venivano affidati alla Tecnica Restauri s.r.l. (C.F. 03835830260), con sede in Via Calucci N. 29 - 30174 MESTRE VENEZIA, al prezzo di netti € 482.774,06, oltre l'I.V.A. al 10% in ragione di € 48.277,41, per un importo complessivo di euro 531.051,47;
- Il 10.03.2016 veniva sottoscritta idonea scrittura privata autenticata, alla quale era attribuito il n. 6566 di repertorio, successivamente registrata per via telematica al n. 36 – Serie 1T dall'Ufficio Territoriale di Savigliano il 16.03.2016;
- La consegna dei lavori aveva luogo il 10.03.2016, sotto le riserve di legge nell'attesa della registrazione del contratto;
- I lavori, sulla base del verbale di consegna, avrebbero dovuto essere ultimati entro il quattro novembre p.v.;

---

<sup>1</sup> Det. UMD2 n. 88/28.07.2015.

Appurato che:

- La direzione lavori, con ordine di servizio n. 1<sup>2</sup>, dato atto della difformità del vespaio aerato del piano terra del fabbricato oggetto di restauro rispetto al progetto presente agli atti, incaricava l'appaltatore di provvedere all'immediata demolizione del medesimo ed al relativo trasporto e conferimento delle macerie alla discarica;
- Con successivo ordine di servizio n. 2<sup>3</sup>, la direzione lavori, vista la sopravvenuta necessità di operare al ripristino del manto di copertura, che durante l'esecuzione dei lavori aveva mostrato segni di inconsistenza e incapacità funzionale, tali da indurre ad optare per un intervento di sostituzione, anziché di consolidamento con elementi di acciaio di alcune capriate, ordinava all'appaltatore di procedere all'esecuzione delle opere di ripassatura del tetto in coppi con rimaneggiamento completo, compresa l'eventuale sostituzione degli elementi deteriorati e di procedere, altresì, alla sostituzione delle tre capriate individuate in fase di sopralluogo congiunto;
- L'appaltatore, con nota del 06.10.2016<sup>4</sup> richiedeva formalmente che il termine per dare i lavori finiti venisse spostato al 31.03.2017, in considerazione delle maggiori opere inserite nella variante in corso d'opera in fase di predisposizione;
- Con determinazione UMD2 N. 138 del 20.10.2016, veniva concessa all'appaltatore una proroga di giorni sessanta per l'ultimazione di tutte le lavorazioni di cui al contratto rep.le 6556/10.03.2016, oltre a quelle ordinate dalla direzione lavori con i sopraccitati ordini di servizio n. 1 e 2, spostando il termine per dare finiti i lavori al 03.01.2017, precisando che ulteriori giorni di proroga sarebbero stati concessi contestualmente all'imminente approvazione della variante in corso d'opera;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 202 dell'08.11.2016, veniva approvata la variante in corso d'opera trasmessa dalla direzione lavori l'otto novembre u.s. (protocollo generale n. 17331/08.11.2016), che prevede un maggiore importo contrattuale di complessivi netti € 129.504,77, così ripartiti e ammessi dalla normativa vigente in materia:

✓ Art.132, comma 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: rientrano in questo articolo tutti i lavori aggiuntivi, in variante, legati ad esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari. Nello stesso articolo rientrano tutti quei lavori aggiuntivi, resisi necessari per cause impreviste e imprevedibili al momento della progettazione esecutiva ed accertate durante la realizzazione dei lavori, il tutto come dettagliatamente descritto nella relazione di accompagnamento alla variante in corso d'opera. Queste lavorazioni ammontano ad € 87.112,94 netti (pari a 18,04% dell'importo contrattuale) e sono contenute entro il 20% (quinto d'obbligo) dell'ammontare totale dell'appalto di € 482.774,06, corrispondente ad € 96.554,81;

---

<sup>2</sup> Ordine di servizio registrato al protocollo generale n. 7675/12.05.2016.

<sup>3</sup> Ordine di servizio registrato al protocollo generale n. 14883/27.09.2016.

<sup>4</sup> Registrata al protocollo generale n. 15497/06.10.2016.

✓ Art.132, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: rientrano in questo articolo tutti i lavori aggiuntivi, in variante, finalizzati al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, che non comportano modifiche sostanziali e sono motivati da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili non quantificabili in sede di indagini preliminari e di conseguenza durante la fase progettuale. Queste lavorazioni ammontano ad € 9.392,86 netti (pari a 1,95% dell'importo contrattuale) e sono contenute entro l'importo del 5% dell'ammontare totale dell'appalto di € 482.774,06, corrispondente ad € 24.138,70;

✓ Art. 36, c. 2a) D.Lgs. 50/2016: rientrano in questo articolo gran parte delle lavorazioni che in sede di progettazione esecutiva sono state inserite nel computo metrico estimativo con quantità zero poiché il Comune non disponeva della necessaria copertura finanziaria. Il capitolato speciale d'appalto prevede la realizzazione di dette opere in un secondo tempo, utilizzando ulteriori risorse finanziarie (come ad esempio la somma derivante dal ribasso d'asta). Le lavorazioni di cui trattasi sono strettamente legate alle opere previste nella perizia di variante e non possono, pertanto, essere da esse separate, sia sotto il profilo tecnico ed economico, sia dal contratto iniziale. Inoltre la presenza in cantiere dell'appaltatore, il quale sta eseguendo le opere a base di contratto, è condizione favorevole per l'affidamento immediato al medesimo, poiché non sarebbe possibile assegnare detti lavori ad altro soggetto, essendo impraticabile la sovrapposizione dei lavori. La somma disponibile per finanziare tali opere complementari e migliorative, derivante dall'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara, al netto dell'ammontare destinato per la variante in corso d'opera ex art. 132, c. 1, lett. a, b, c e comma 3, D.Lgs. 163/2006 e s.m., è inferiore a € 40.000,00. Ne consegue che i lavori possono essere affidati direttamente all'appaltatore dei lavori principali Tecnica Restauri srl con sede in Via Calucci n. 29- 30174 – Mestre, contestualmente all'approvazione della variante in corso d'opera, sia ai sensi della previgente normativa, con il metodo del cottimo fiduciario, ex art. 125, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m., sia ai sensi del nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. 50/2016, che, all'art. 36, comma 2 a), per contratti di importo inferiore a € 40.000,00, prevede l'affidamento diretto, adeguatamente motivato. Queste lavorazioni ammontano ad euro 32.998,97 (pari a 6,84% dell'importo contrattuale);

- L'impresa appaltatrice dei lavori, giusto contratto in premessa citato, ha sottoscritto in merito idoneo schema di contratto/atto di sottomissione, accettando l'applicazione delle stesse condizioni di capitolato speciale d'appalto e contrattuali già stabilite, oltre al concordamento di n. 41 nuovi prezzi inseriti nell'apposito verbale allegato alla perizia di variante ed una proroga di 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal 03.01.2017: pertanto, il termine contrattuale per l'ultimazione delle opere è posticipato al 04.03.2017;

- Come si evince dal quadro economico di variante, di seguito riportato, non vi è una maggiore spesa complessiva rispetto alla somma originariamente autorizzata, in quanto le voci in aumento vengono finanziate utilizzando gran parte della voce originaria c) "fondo accordi bonari e imprevisi, IVA inclusa, utilizzabile, previa approvazione, per lavori, forniture e servizi in economia":

A.	LAVORI A BASE DI PROCEDURA NEGOZIATA	Q.E. POST AGGIUDICAZIONE DET.UMD2 5/2016	QUADRO DI VARIANTE	DIFFERENZE
	Importo soggetto a ribasso	€ 655.873,07	€ 820.876,64	€ 165.003,57
	Ribasso offerto dall'aggiudicatario (28,851%)	€ 189.225,94	€ 236.831,12	€ 47.605,18
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.126,93	€ 28.233,31	€ 12.106,38
	<b>Importo lavori a corpo</b>	<b>€ 482.774,06</b>	<b>€ 612.278,83</b>	<b>€ 129.504,77</b>
<b>B.</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
	1. Oneri amministrativi per allacciamenti ai pubblici servizi, compresa IVA	€ 2.700,00	€ 31.020,30	€ 28320,30
	2. Variazione catastale immobile (compresa IVA)	€ 2.883,01	€ 2.500,00	-€ 383,01
	3.1 Progetto definitivo/esecutivo	€ 8.131,20	€ 8.131,20	€ -
	3.2 CSP definitivo/esecutivo e CSE	€ 5.040,00	€ 5.040,00	€ -
	3.3 Direzione lavori, contabilità e CRE	€ 7.392,00	€ 7.392,00	€ -
	3.4 Spese tecniche di variante	€ -	€ 8.836,84	€ 8.836,84
	4. Incentivo ai sensi dell'art. 93 commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del decreto legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.	€ 3.360,00	€ 4.245,55	€ 885,55
	5. Spese per pubblicità, pareri, assicurazione validazione, compresa IVA	€ 2.265,85	€ 1.850,00	-€ 415,85
	6. Spese tecniche per collaudo amministrativo e statico	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -
	7. INARCASSA 4% Spese Tecniche (voci b03 + b06)	€ 942,53	€ 1.296,00	€ 353,47
	8. I.V.A. 10% Lavori	€ 48.277,41	€ 61.227,88	€ 12.950,47
	9. I.V.A. 22% su voci (b03 + b06 + b07)	€ 5.391,26	€ 7.413,13	€ 2.021,87
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 89.383,26</b>	<b>€ 141.952,90</b>	<b>€ 52.569,64</b>
<b>C.</b>	Fondo accori bonari art. 12 D.P.R. 207/2010 e imprevisti, compreso IVA, integrato dall' importo derivante dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara e dal risparmio I.V.A., utilizzabile, previa autorizzazione, per integrazione fondo accordi bonari, imprevisti, nonché per lavori, forniture e servizi secondari in economia.	€ 227.842,68	€ 45.768,27	-€ 182.074,41
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO</b>	<b>€ 800.000,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

- La direzione lavori ha presentato regolare fattura in merito alle prestazioni legate alla redazione della variante in corso d'opera;

- Il Responsabile unico del procedimento ha provveduto ad acquisire un codice identificativo gara (CIG) aggiuntivo correlato alla variante in corso d'opera (CIG 6870724CCC) dovendo sottostare agli obblighi contributivi ed informativi; ai sensi del comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.10.2015, al fine di privilegiare la sostanziale unitarietà dell'intervento, nonché l'opportunità di utilizzare un solo canale informativo (leggasi un solo CIG) durante l'avanzamento dell'appalto, il RUP dovrà però avere come riferimento il CIG originario per la trasmissione della scheda variante, per la trasmissione dei successivi avanzamenti dei lavori, per la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge 136/2010, e per la trasmissione dei dati ex art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012;

- le stazioni appaltanti, per qualsiasi procedura riguardante interventi superiori a 40.000,00 euro, sono tenute al versamento di una contribuzione all'A.N.A.C., nei modi indicati nella deliberazione n. 163 del 22 dicembre 2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016";

Ritenuto, pertanto, per i motivi sopraccitati:

- di affidare all'appaltatore dei lavori principali, di cui al contratto rep.le 6566/10.03.2016, tutte le opere suppletive inserite nella variante in corso d'opera approvata con deliberazione della G.C. n. 202 del 08.11.2016, incluse le maggiori opere rientranti tra quelle che erano state previste nel progetto con quantità zero e la cui realizzazione era condizionata al reperimento di ulteriori risorse finanziarie (somma derivante dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara);

- di corrispondere A.N.A.C. la somma di euro 30,00, quale contributo per l'ottenimento del codice CIG integrativo relativo alla variante in corso d'opera, mediante versamento tramite bollettino MAV emesso quadrimestralmente dall'Autorità stessa;

- di liquidare alla direzione dei lavori, TECSE Engineering la fattura n. 2016E0072 del 09.11.2016, registrata al n. 17459/09.11.2016 del protocollo generale, inerente le spese tecniche relative alla redazione della variante in corso d'opera, ammontante a netti € 4.204,86, oltre gli oneri fiscali, per un totale di € 5.335,12;

Visto il D.Lgs. 50/18.04.2016, con particolare riferimento all'art. 216, comma 1 e all'art. 36, comma 2,a;

Visto il decreto legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.;

Vista la documentazione sopraccitata;

Richiamato l'art. 147 – bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine ai controlli preventivi a cura dei responsabili dei servizi (relativi dirigenti), e dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta da parte degli stessi anche regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché parere di regolarità contabile, intesi come conformità alla check list elaborata dal segretario nell'ambito del piano annuale dei controlli (piano annuale dei controlli interni, in aderenza anche all'art. 10 del regolamento per i controlli interni adottato con deliberazione consiliare n. 4/2013);

Preso atto che:

- sono stati rispettati i termini del procedimento amministrativo e le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003 s.m.i.;

- è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n. 190/2012 per la repressione della corruzione e dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013, codice di comportamento dei dipendenti pubblici, anche con riferimento al potenziale conflitto d'interessi;

## **DETERMINA**

1. Di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 202 dell'8.11.2016 veniva approvata la **variante in corso d'opera relativa ai lavori di RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CINEMA S.O.M.S. FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE (CUP F44B13000170001-CIG 645085886B)**, trasmessa dalla direzione dei lavori l'otto novembre 2016 (prot. generale n. 17331), composta dagli elaborati indicati nella premessa ed allegata all'originale della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il maggiore importo contrattuale della variante di cui al comma 1, ammontante a complessivi netti € 129.504,77, è ammissibile ai sensi delle disposizioni legislative citate nella premessa e di seguito riassunte:
  - Art.132, comma 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: Queste lavorazioni ammontano ad € 87.112,94 netti (pari a 18,04% dell'importo contrattuale) e sono contenute entro il 20% (quinto d'obbligo) dell'ammontare totale dell'appalto di €482.774,06, corrispondente ad € 96.554,81;
  - Art.132, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: Queste lavorazioni ammontano ad € 9.392,86 netti (pari a 1,95% dell'importo contrattuale) e sono contenute entro l'importo del 5% dell'ammontare totale dell'appalto di € 482.774,06, corrispondente ad € 24.138,70;
  - Art. 36, c. 2a) D.Lgs. 50/2016: Queste lavorazioni ammontano ad € 32.998,97 (pari a 6,84% dell'importo contrattuale quindi al di sotto della soglia dei 40.000 euro di cui all'articolo citato).
3. Di prendere atto del nuovo quadro economico della variante in corso d'opera di cui al comma 1, nonché della sintesi comparativa integralmente riportata nella premessa.
4. Di dare atto che la variante in corso d'opera non comporta una maggiore spesa rispetto all'importo autorizzato di progetto di € 800.000,00, finanziato in parte con un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti (€ 455.000,00) ed in parte con fondi propri (€ 345.000,00).
5. di affidare all'appaltatore dei lavori principali di cui al contratto rep.le 6566/10.03.2016, Tecnica Restauri s.r.l. (C.F. 03835830260), con sede in Via Calucci N. 29 - 30174 MESTRE VENEZIA, tutte le opere suppletive inserite nella variante in corso d'opera approvata con deliberazione della G.C. n. 202 del 08.11.2016, incluse le maggiori lavorazioni rientranti tra quelle che erano state previste nel progetto esecutivo con quantità zero e la cui realizzazione era condizionata al reperimento di ulteriori risorse finanziarie (somma derivante dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara).
6. Di provvedere alla successiva sottoscrizione del contratto/schema atto di sottomissione allegato alla variante in corso d'opera, già sottoscritto per accettazione dalla Tecnica Restauri srl di Venezia.

7. Di precisare che si è provveduto, con riferimento alle maggiori lavorazioni inserite nella variante di cui al comma 1, a richiedere un nuovo codice CIG all'A.N.A.C. (CIG integrativo 6870724CCC) ma che, al fine di privilegiare la sostanziale unitarietà dell'intervento, si continuerà ad utilizzare il CIG originario per la trasmissione della scheda variante, per la trasmissione dei successivi stati di avanzamento dei lavori, per la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della Legge 136/2010, per la trasmissione dei dati ex art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012, come indicato dall'ANAC nel comunicato del 28.10.2015.
8. **Di corrispondere all' A.N.A.C., per le motivazioni esposte nella premessa, la somma di euro 30,00, mediante versamento tramite bollettino MAV emesso quadrimestralmente dall'Autorità stessa, impegnando la spesa al capitolo 10590 -- impegno principale 1632/2016-sub impegno 1339/2016 (CUP F44B13000170001-CIG 645085886B).**
9. Di demandare al Servizio Finanziario il compito di provvedere al versamento del contributo all'A.N.A.C. tramite il bollettino MAV di cui al comma 8.
10. **Di liquidare e pagare al progettista, direttore dei lavori e coordinatore in materia di sicurezza TECSE Engineering Studio Associato, con sede in C.so Monte Cucco n. 73 – Torino, le spese tecniche relative alla predisposizione della variante in corso d'opera oggetto della presente determinazione, ammontanti a netti € 4.204,86, oltre il contributo Inarcassa di €168,19 e l'I.V.A. nella misura di € 962,07, per un totale di € 5.335,12 impegnando la spesa al capitolo 10590/6 – impegno principale 1633/2016 - sub impegno -1338/2016 (CUP F44B13000170001-CIG Z94144AB02).**

MGL/mgl



**IL DIRIGENTE**

**Del Settore Attività Economiche e Produttive,  
Gestione del Territorio e dell'Ambiente**

*valente anche come regolarità tecnica, espressa  
ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sui controlli  
interni, approvato con del. C.C. n. 4 del 8.2.2013*

F.to Crociani dott. Paolo

**VISTO**

**di regolarità contabile attestante la copertura  
finanziaria ai sensi art. 151, comma 4, del Dec.  
Lgs. 18.08.2000 n. 267**

**IL RESPONSABILE del Servizio Finanziario**  
F.to Sandrone dott. Gianpaolo

**VISTO**

**di conformità Amministrativa**

**Il Segretario Comunale**  
F.to Tocci dott. Giuseppe Francesco

Copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amministrativo

li, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata **integralmente/per estratto** all'Albo Pretorio  
on line del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi, dal 24/11/2016 al  
8/12/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Tocci dott. Giuseppe Francesco

